

cemea

Centri
di Esercitazione
ai Metodi
dell'Educazione
Attiva



CARTA SERVIZI

ASILO NIDO
"DON MINZONI"
ALPIGNANO



Anno educativo 2025/2026

Ente gestore:

CEMEA DEL PIEMONTE soc. coop. sociale

Via Sacchi 26 -10128 Torino
P.I. e C.F. 05077930013
Tel. 011541225
info@cemeato.com

Sede:

l'Asilo nido comunale "Don Minzoni" si trova in Via Baracca 14 - Alpignano

Il servizio è disponibile ad accogliere utenti provenienti dal Comune di Alpignano e dai comuni limitrofi

Referente del servizio:

Samantha Baù

Coordinatore pedagogico:

Elisa La Ganga

Tel. 011. 9661975 (sede Nido)

Cell. 366 1908100

e-Mail: asilonidodonminzoni@gmail.com

Orari accesso telefonico: dalle 7.30 alle 18 dal lunedì al venerdì

Principi Pedagogici dei CEMEA

I punti che seguono esprimono le nostre idee di riferimento, formulate nel 1957 da Giselle de Failly, fondatrice de C.E.M.E.A. in Francia nel 1937, e costituiscono la base anche del presente specifico progetto di "gestione di un nido":

* **Il bambino e la bambina sono esseri unici ed originali.** Devono essere rispettati nelle loro specificità e nei loro bisogni partecipando al processo della crescita in quanto riconosciuti soggetti ed artefici del proprio sviluppo.

* **L'educazione è un fatto globale.** Le attività e la vita quotidiana al nido sono momenti di crescita aventi lo stesso valore nei quali il bambino e la bambina sperimenta se stesso, gli altri, il mondo circostante.

* **L'ambiente gioca un ruolo nella formazione del bambino e della bambina:** situazione familiare, contesto educativo rappresentano elementi attivi dei processi di trasformazione e sviluppo della personalità del bambino/a.

* **L'attività e l'esperienza personale sono fattori determinanti** nell'educazione del bambino e della bambina. Occorre favorire lo sviluppo globale delle capacità stimolando motivazioni, interessi e desideri.

* **Socializzazione ed autonomia**, con gli inevitabili processi di separazione/attaccamento, differenziazione/comunanza, **sono indispensabili per uno sviluppo equilibrato** del bambino e della bambina.

* Ogni bambino ed ogni bambina, indipendentemente dalla sua origine, cultura, sesso, provenienza, ha diritto al nostro riguardo e rispetto. **La laicità è un fattore indispensabile per l'educazione** delle persone nella prospettiva di una visione sociale in cui eguaglianza e differenza siano collegati

Tra gli obiettivi educativi e di apprendimento che per noi hanno una particolare rilevanza evidenziamo quindi:

- accogliere le potenzialità e le peculiarità di ciascun bambino/a senza alcuna discriminazione
- valorizzare il suo ruolo attivo e le sue competenze
- rispettare i diritti del/la bambino/a
- lavorare per la costruzione della cura di una relazione tra genitori, educatori e bambino/a che generi benessere tra tutti gli attori, finalizzata alla creazione di un ambiente sereno ed emotivamente sicuro
- sviluppare le autonomie del/la bambino/a, la percezione del sé corporeo e rafforzarne l'autostima
- rispettare i ritmi di vita del bambino/a
- favorire lo sviluppo psicomotorio in senso armonico
- favorire lo sviluppo del pensiero simbolico, del linguaggio e delle capacità di astrazione
- educare al rispetto dell'ambiente e delle altre culture
- introdurre percorsi di educazione alimentare e favorire un corretto rapporto con il cibo

Organizzazione del servizio

L'asilo nido comunale "Don Minzoni" è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia che insieme alle famiglie collabora e sostiene la crescita di bambini e bambine di età compresa tra i 6 mesi e i 36 mesi mettendo a disposizione strumenti e strutture pensate per il loro miglior essere e che generino benessere, a tal fine viene presentato alle famiglie all'inizio di ogni anno educativo un regolamento della struttura.

L'asilo nido è aperto da settembre a luglio* dalle 7.30 alle 18.00 dal lunedì al venerdì.

L'asilo osserva le festività laiche e religiose riconosciute a livello nazionale.

*Per tutto il mese di luglio il Comune di Alpignano e la Cooperativa CEMEA del Piemonte organizzano il nido estivo attivato solo se si raggiunge almeno il numero minimo di 35 bambini/e. Le richieste di iscrizione verranno raccolte tra il mese di maggio e giugno.

La retta sarà definita in base alle settimane di frequenza e l'orario sarà dalle 8:00 alle 17:30.

Le domande d'iscrizione possono essere presentate durante tutto l'anno educativo e verranno accettate in funzione dei posti disponibili. Solo nel caso di graduatoria le domande verranno pervenute come indicato sul regolamento comunale.

La consegna dei documenti e l'accettazione della domanda rende effettiva l'iscrizione.

La disdetta dell'iscrizione dovrà essere comunicata al Comune con un preavviso di 15 giorni del mese da cui si vuole farla partire (ad esempio: volendo far partire la disdetta dal 10 di aprile è necessario comunicarlo non più tardi dell'15 marzo). In caso di mancato avviso in tempi utili si ritiene confermata la frequenza e la retta dovrà essere pagata per l'intero importo dovuto e la disdetta avrà validità dal mese successivo.

Sarà possibile sospendere il servizio verrà richiesto il pagamento del 70% della retta.

Possono essere iscritti **bambini da 6 a 36 mesi** di età - suddivisi in gruppi di età omogenea: Lattanti – Divezzini – Divezzi.

L'orario di entrata è dalle ore 7.30 alle ore 9.30, mentre l'uscita è prevista dalle ore 16.00 alle 18.00.

Sono previste quattro fasce orarie:

FASCE ORARIE	INGRESSO	USCITA	RETTA MENSILE
Tempo pieno	7.30-9.30	16.00-18.00	€ 625,00
Part time con pasto	7.30-9.30	12.00-13.00	€ 520,00
Part time senza pasto	7.30-9.30	12.00	€ 416,00
Part time pomeriggio	13.00	16.00-18.00	€ 345,00

Gli orari di permanenza del bambino presso l'asilo nido verranno concordati con i genitori i quali s'impegneranno a rispettare gli accordi presi. E' sconsigliato tuttavia un prolungamento oltre le 10 ore giornaliere complessive all'interno del servizio tenuto in considerazione dell'affaticamento e delle carenze di rapporti familiari causati da una lunga permanenza all'asilo nido.

Per usufruire di tale servizio occorre presentare all'Ufficio Scuola del Comune di Alpignano (Via Boneschi 26) il modulo di iscrizione scaricabile dal sito del Comune.

La retta comprende:

- quota di iscrizione,
- rate di riscaldamento,
- lavaggio e sanificazione delle lenzuola, bavette, asciugamani
- detergenti e creme per l'igiene personale del bambino, giochi e materiali,
- laboratori e esperienze programmate come da programma educativo annuale,
- pasti (spuntino al mattino, pranzo e merenda - i pasti sono forniti da mensa esterna, Sodexo, che si avvale di alimenti certificati bio),
- incontri di sostegno alla genitorialità,
- family-lab
- laboratorio musico-sensoriale
- YogaBimbo

non comprende i pannolini che dovranno essere forniti dalla famiglia, così come l'abbigliamento, gli asciugamani, il lenzuolino, i bavaglini personali e i costi per la partecipazione ad eventuali eventi speciali che nel corso dell'anno educativo possono essere attivati.

In caso di necessità o di straordinarietà di ampliamento delle ore di frequenza, la quota oraria per tali ore è stabilita in € 10,00 comprensive di IVA (Il totale risultante verrà conteggiato unitamente alla retta relativa al mese successivo).

Nell'eventualità di un'assenza pari a 15 giorni continuativi per malattia e solo in questo caso dal sedicesimo giorno in avanti si applicherà la riduzione della tariffa pari al 15 %.

In caso di assenza per un intero mese senza motivazione documentata verrà richiesto comunque il pagamento dell'intera retta mensile ridotta dell'importo dei pasti non consumati.

Nel caso venga richiesta una **SOSPENSIONE TEMPORANEA** per comprovati motivi di necessità, si potrà compilare l' apposito modulo e verrà comunque richiesto il pagamento del 70% della retta.

In caso di inserimento dopo la prima settimana il pagamento della retta mensile verrà ridotto dell'importo dei pasti non consumati.

Il secondo fratello avrà diritto al 10% di sconto sulla tariffa della retta scelta.

Modalità di pagamento della retta di frequenza

La retta mensile deve essere pagata **non prima del giorno 10 del mese corrente ed entro il 15** con la seguente modalità:

- POS (presso l'asilo nido)

Al **mancato pagamento** consegue segnalazione presso uffici comunali comunicazione telefonica a cui segue una raccomandata A.R. Trascorsi 7 giorni dal sollecito orale ed in assenza di regolarizzazione dei versamenti, si procede alla dimissione del bambino/a dal nido mediante provvedimento con comunicazione al comune di Alpignano dell'avvenuta dimissione

Figure operative

Educatrici: tutte le educatrici operanti presso il nido sono in possesso dei requisiti indispensabili per assicurare le attività didattiche, la cura e l'igiene del bambino. Favoriscono lo sviluppo delle potenzialità individuali e consolidano il rapporto tra le figure genitoriali e il bambino stesso.

Personale ausiliario: curano le condizioni igieniche degli ambienti, delle attrezzature necessarie alle attività didattiche dei giocattoli.

Referente di struttura: ha compiti di promozione dell'attività, cura i rapporti con le famiglie, partecipa insieme alle educatrici alla crescita dei bambini/e.

Coordinatore pedagogico: cura i rapporti con il Comune e con la referente dell'asilo nido, supervisionando la programmazione annuale, verificando i percorsi educativi dei bambini/e attraverso riunioni periodiche con le educatrici.

Cura l'attuazione e promuove le attività di formazione professionale nei confronti delle educatrici.

LA GIORNATA TIPO AL NIDO

- Ore 7.30 - 9.30, ingresso
- Ore 9.30 (circa) "intervallo": spuntino a base di frutta fresca di stagione.
- Ore 10.00, esperienza: i bambini inizieranno le loro esperienze secondo la programmazione annuale.
- Ore 11.00 circa: momento del cambio pannolino e preparazione in previsione del momento del pranzo

- Ore 11.30/12.15: Pranzo
- Ore 12.30: igiene e cambio del pannolino
- Ore 13.00 circa: la “nanna”
- Ore 15.00 -16.00, merenda: i bimbi avranno la possibilità di avere un risveglio individualizzato, per poi cambiare il pannolino e fare merenda.
- Ore 16.00 18.00, aspettiamo i genitori o delegati: giochi liberi e guidati aspettando il momento del ritorno a casa. È importante ricordare che tutte le attività mirano a rendere i bambini sempre più autonomi nelle piccole azioni quotidiane e che questo può avvenire solo se gli operatori del nido e le famiglie collaborano nelle strategie educative.

AMBIENTAMENTO

Per ambientamento si intende l'introduzione graduale di un bambino al nido. Per ognuna delle persone coinvolte ciò comporta delle difficoltà:

per il bambino questa nuova esperienza comporta un cambiamento nelle sue abitudini di vita: viene a trovarsi in un ambiente completamente estraneo, senza i genitori, tra spazi e volti che non gli sono famigliari. Alcuni bambini possono avere delle reazioni di disagio a questa nuova situazione. Sono manifestazioni che scompaiono in tempi variabili da bambino a bambino, ma di cui occorre essere consapevoli per poterle contenere adeguatamente; per i genitori che per la prima volta lasciano il loro figlio a persone sconosciute, può essere difficile superare le incertezze e i sensi di colpa che spesso accompagnano questa scelta o necessità; per le educatrici che devono instaurare una relazione con il bambino, devono conoscerlo e farsi accettare da lui oltre che dai suoi genitori.

Per contenere il più possibile queste difficoltà, l'ambientamento è concordato tra i genitori e le educatrici con tempi e modi adeguati all'età ed ai bisogni di ogni bambino, osservando le risposte a queste nuove situazioni e adeguandosi di conseguenza.

Nel periodo dell'ambientamento un genitore trascorre alcune ore al nido accanto al suo bambino ed insieme a lui conosce questo nuovo ambiente e le persone a cui lo affiderà. In questo modo può vedere come il bambino si adatta agli orari, ai pasti, al sonno, come interagisce con gli altri bambini e con gli adulti.

Verranno studiati con gradualità i tempi in cui il bambino sarà lasciato al nido: nei primi giorni pochi momenti di separazione, fino ad arrivare a qualche ora e poi all'intera giornata al termine del processo.

La gradualità è necessaria perché il bambino ha come punti di riferimento, che gli offrono sicurezza, i ritmi della propria giornata.

Così, quando per la prima volta mangerà da solo al nido, in un ambiente diverso dal suo, con altri bambini, cambiando cibo e seggiolone, è bene che poi torni a casa, nel suo lettino a fare la nanna. In questo modo, il periodo di separazione dai genitori sarà breve.

Essenziale è anche la conoscenza da parte dell'educatrice di tutto ciò che riguarda il bambino, la sua storia, l'organizzazione della sua giornata, come e cosa mangia, come si addormenta, quali giochi preferisce. Queste comunicazioni riguardanti il bambino avvengono sia durante l'ambientamento sia durante la frequenza al nido, attraverso colloqui tra educatrice e genitori.

Presenza dei genitori all'interno del nido

La presenza dei genitori nell'asilo nido non solo è ammessa, ma auspicata. Oltre che per il colloquio conoscitivo della struttura e del funzionamento, il periodo effettivo dell'ambientamento secondo quanto concordato con le educatrici, alla quotidiana consegna e al ritiro dei bambini e delle bambine, alla riunione di inizio anno, festa di Natale e fine d'anno educativo. Le educatrici cercano

di aumentare le occasioni di condivisione degli spazi nido organizzando laboratori in cui si invitano le famiglie a partecipare o i genitori a idearli e condurli secondo loro peculiarità.

Comunicazioni con le famiglie

Il servizio educativo “asilo nido” è caratterizzato dalla frequenza e dalla continuità delle comunicazioni con le famiglie. È importante che queste siano chiare e puntuali sia da parte della struttura che da parte degli utenti. I nostri sforzi sono costantemente tesi affinché ci possano essere buoni ed efficaci scambi comunicativi che coprano tutti gli ambiti di interesse. Preghiamo le famiglie di ricercare sempre il colloquio diretto e personale con le educatrici.

Luoghi della comunicazione

Le comunicazioni rivolte alla famiglia in merito a riunioni, periodi di colloqui o di chiusura, feste, uscite, malattie, iniziative varie, oltre a essere veicolate con l’uso di liste broadcast, sono ospitate nella bacheca dove sono collocati gli armadietti dei bambini e delle bambine. Gli annunci vengono inseriti con anticipo ed è richiesto che le famiglie consultino la bacheca almeno una volta a settimana per essere certe di conoscere tutto quanto necessario.

Quotidianamente il personale comunica alle famiglie o ai loro delegati quanto avvenuto durante la giornata sia a livello di benessere dei bambini e delle bambine, sia per quanto concerne le attività svolte. Quanto prodotto dalle varie sezioni, è esposto negli spazi del nido consentendo quindi alle famiglie di vedere fisicamente cosa è stato fatto. Lo svolgimento delle attività viene documentato con fotografie che sono esposte con una presentazione pubblicata ogni giovedì e consultabile sul computer a disposizione delle famiglie nell’atrio dell’asilo nido. Immagini selezionate per ogni singolo bambino verranno consegnate su chiavetta USB alla fine dell’anno scolastico.

Riunioni e colloqui

All’inizio dell’anno educativo è indetta una riunione con le famiglie per presentare l’equipe educativa e la programmazione del piano d’attività annuale proposto.

La presenza delle bambine e dei bambini durante le riunioni è fortemente sconsigliata.

Per ciascun bambino e bambina contestualmente all’ingresso al nido viene svolto il colloquio di ambientamento tra la famiglia e l’educatrice di riferimento.; il colloquio ha intento conoscitivo e prende le mosse dalla compilazione del modulo di ambientamento consegnato dal nido e che verrà compilato dal nucleo familiare per poi riessere consegnato all’educatrice di riferimento.

Durante l’anno educativo, è sempre possibile da parte dei genitori richiedere un colloquio con il personale educativo. È chiaro che, per loro natura, i brevi momenti durante la consegna o il ritiro dei bambini e delle bambine non sono sufficienti ad uno scambio esauriente di informazioni; vi è quindi la disponibilità da parte dell’équipe a fissare un appuntamento nel rispetto delle esigenze lavorative di entrambe le parti.

Sia verso la metà (febbraio) che verso la fine dell’anno educativo (maggio/giugno) è istituito un periodo (1 o 2 settimane) in cui è possibile prenotarsi per un colloquio con le educatrici; secondo necessità, alle famiglie potrebbero essere proposti altri colloqui individuali o precedenti o successivi i periodi summenzionati.

Una volta al mese dopo le ore 18:00 sarà data la possibilità alle famiglie di poter confrontarsi con personale qualificato su quelli che sono gli aspetti della genitorialità.

Valutazione del servizio

Grande importanza viene data alla qualità del servizio: i genitori possono valutare il servizio prestato dall'asilo sia verbalmente, fissando un colloquio con la coordinatrice, sia compilando l'apposito questionario che viene consegnato e inviato tramite google indicativamente a metà e a fine anno.

FORME E STRUMENTI DI RACCORDO CON I SERVIZI SOCIOSANITARI DEL TERRITORIO E CON IL COMUNE

L'asilo nido comunale dà la propria disponibilità a partecipare a incontri, seminari, momenti formativi e altre occasioni di confronto organizzate dai servizi sociosanitari e socio assistenziali del territorio e con il Comune, valutando ulteriori forme di raccordo e collaborazione anche con altre realtà qualora se ne presentasse l'occasione creando una rete con tutto il territorio.

ALTRE INFORMAZIONI

Somministrazione di medicinali

Le educatrici dell'Asilo nido sono autorizzate a somministrare solo ed esclusivamente i seguenti medicinali accompagnati da certificato medico:

Farmaci salvavita

Medicinali omeopatici

In caso di malessere del bambino

Viene richiesto di prelevare nel più breve tempo possibile il bambino dal nido se...

-Presenta febbre a 37,5°.

-Ha la diarrea

-Si verificano due o più episodi di vomito durante la giornata.

-Presenta presunta congiuntivite purulenta (congiuntiva rosea o rossa con secrezione bianca o gialla dall'occhio, spesso con palpebre appiccicate) o occhi arrossati

-Ha la stomatite aftosa o il mugugno (qualora non sia in grado di trattenere la saliva).

- Si noti la presenza di eruzioni cutanee accompagnate da febbre o da cambiamenti di comportamento.

- nel caso di pediculosi.
- Tosse persistente.
- Forte Rinorrea .
- Sospetto malessere generale del bambino/a

In caso di dimissione con temperatura esterna 37,5° il rientro al nido dovrà avvenire dopo 72 ore salvo presentazione certificato medico che attesta la buona salute del bambino/a.

In caso di assenza è richiesto ai genitori di:

-Avvertire gli operatori del nido il giorno stesso dell'assenza entro le 9.00

-Se il bambino ha una malattia infettiva comunicarlo subito, anche telefonicamente.

- Al rientro per malattia, occorre un'autocertificazione da parte del genitore.

Modalità di gestione dei dati e di tutela della privacy sono in linea così come previsto dalla normativa GDPR-UE 2016/679 e dal Codice di Protezione D.Lgs 196/2003

CEMEA è ente Certificato ISO 9001:2015 per i servizi “Progettazione ed erogazione di servizi residenziali per minori/Progettazione ed erogazione di servizi socio-educativi-assistenziali di territorio per l’infanzia, l’adolescenza e le famiglie.